

INFORMATIVA ESTESA

per il trattamento dei dati personali attraverso i sistemi di VIDEOSORVEGLIANZA
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e del D.Lgs. 196/2003

Oggetto

La presente informativa, che integra il contenuto dell'informativa semplificata esposta il loco tramite cartellonistica, viene resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del RGPD e delle Linee Guida 3/2019 sulla videosorveglianza adottate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB), nonché del Provvedimento generale dell'Autorità Garante in tema di videosorveglianza dell'8 aprile 2010, ai fini di fornire agli interessati le informazioni relative alle modalità del trattamento effettuato.

Il Comune di Gallarate (Va), titolare del trattamento dei dati, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23/05/2022, ha approvato il "**Regolamento dei sistemi di videosorveglianza del Comune di Gallarate - Anno 2022**".

Informativa semplificata (segnali di avvertimento)

Le zone sottoposte ad acquisizione immagini sono segnalate con appositi cartelli segnaletici di avvertimento, conformemente a quanto indicato al punto 7.1 delle Linee Guida 3/2019 EDPB sulla videosorveglianza, facilmente visibili, intelligibili e chiaramente leggibili, in cui sono anche richiamate, in sintesi, le finalità perseguite.

Tali cartelli sono collocati prima di entrare nell'area monitorata o comunque nelle loro immediate vicinanze.

Titolare del trattamento



Il Titolare del trattamento è la Città – Comune di Gallarate (Va) con sede in Gallarate (Va), via Verdi, 2, <https://www.comune.gallarate.va.it>

☎ tel. 0331/28.59.11, 0331/75.41.11

✉ PEC: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it .

Le immagini sono visionabili, da personale incaricato, presso le sale di controllo ubicate presso il Comando di Polizia Locale ubicato in via Ferraris, 9, Gallarate (Va), Corpo di Polizia Locale.

Le immagini sono altresì visionabili e trattate dalle Centrali / Sali operative di altre forze dell'ordine, specificatamente incaricate quali Responsabili del trattamento.

Responsabile Protezione Dati



È possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati per avere informazioni rispetto al trattamento dei dati personali effettuato e per l'esercizio dei propri diritti, rivolgendosi ai seguenti recapiti:



(mail ordinaria) responsabilepdp@comune.gallarate.va.it

Modalità



I sistemi di videosorveglianza in uso comportano il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese foto - video, compresi i dati di geolocalizzazione.

I dati personali potranno essere raccolti anche tramite sistemi di foto – video ripresa mobili [*dashcam, bodycam, foto-video trappole, tablet, smartphone, sistemi a pilotaggio remoto (droni), ...*].

Il sistema di monitoraggio dell'impianto di videosorveglianza fisso è automatico ed è attivo 24 ore su 24 per 7 giorni la settimana, compresi quindi i giorni festivi.

Il sistema informativo ed i programmi informatici sono configurati in modo da ridurre al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzati mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

Il trattamento dei dati personali dei lavoratori è effettuato nel rispetto della disciplina prevista dalla L. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori) e, in particolare, delle norme contenute nel Titolo I, rubricato «*Della libertà e dignità del lavoratore*», ai sensi dell'art. 114 del Codice della *privacy*. Fatto salvo il trattamento finalizzato alla verifica della commissione di illeciti nell'ambito dei controlli difensivi.

Finalità del trattamento dei dati



Il trattamento di dati effettuato è finalizzato a:

a) prevenire e reprimere attività illecite, al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 14/2017 e delle attribuzioni del Sindaco in qualità di autorità locale di cui all'art. 50 e di ufficiale di governo di cui all'art. 54 comma 4 e 4-bis del D.lvo 267/2000, fatte salve le competenze in materia di ordine pubblico di spettanza dell'autorità di P.S.;

- b)** prevenire e reprimere ogni tipo di illecito, di natura penale o amministrativa, in particolare legato a fenomeni di degrado urbano, controllo delle aree dismesse e abbandono di rifiuti e svolgere i controlli volti ad accertare e sanzionare le violazioni delle norme contenute nel Regolamento di Polizia Urbana, nei regolamenti locali in genere e nelle ordinanze sindacali e dirigenziali, anche in riferimento alla L. 689/1981 e con le facoltà ammesse dall'art. 13 della predetta L. 689;
 - c)** vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato, compresi gli edifici, le pertinenze e i beni in disponibilità all'Ente, in particolare la sede del Corpo di Polizia Locale e del sistema di protezione civile;
 - d)** tutelare il decoro e la quiete pubblica;
 - e)** controllare aree specifiche del territorio comunale, anche in relazione a zone sensibili per la possibile incidentalità ed infortunistica;
 - f)** monitorare i flussi di traffico e monitorare l'accesso alle zone a traffico limitato (ZTL) o eventuali aree pedonali o di rilevanza urbana. A tal fine, è consentita la visualizzazione delle specifiche camere dedicate anche agli appartenenti, nominativamente incaricati, dell'ufficio tecnico del traffico;
 - g)** verificare e calibrare il sistema di gestione centralizzata degli impianti semaforici;
 - h)** attivare uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale, garantendo l'impiego di camere, fisse o mobili, anche SAPR (sistemi a pilotaggio remoto – droni), per le attività di cui al D.lgvo 2 gennaio 2018, n. 1. A titolo esemplificativo, attivare sistemi di monitoraggio dei sottopassaggi e di controllo di eventuali allagamenti;
 - i)** tutelare l'incolumità e la sicurezza degli operatori di polizia locale.
- Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Base giuridica del trattamento dei dati



L'attività di videosorveglianza è svolta secondo le finalità previste dall'art. 6 lettera e) RGPD (interesse pubblico).

Come richiesto dall'art. 2-ter D.lgs 196/2003, la base normativa del trattamento è da ricercarsi fondamentalmente nel conseguimento degli obiettivi inerenti la sicurezza urbana, affidati in via principale allo Stato, in maniera coordinata con gli enti e funzioni locali.

In particolare, per le finalità esposte in precedenza, il trattamento dei dati è lecito poiché basato sul perseguimento di interesse pubblico e l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Il D.L. 23/02/2009, n. 11 consente ai Comuni, per la tutela della sicurezza urbana, di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico e di conservare informazioni e immagini per sette giorni, fatte salve speciali esigenze di conservazione.

Il D.L. 14/2017, conv. in L. 48/2017 amplia ed integra il concetto di sicurezza urbana, e nelle «*Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata* (art. 2 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48)», approvate nella seduta della Conferenza unificata del 24 gennaio 2018, è espressamente rappresentato che le autonomie territoriali possono dotarsi di «*strumenti di "prevenzione situazionale" che [...] mirano a ridurre le opportunità di commettere reati unitamente alle misure volte a sostenere la partecipazione dei cittadini alla ricostituzione della dimensione comunitaria e al miglioramento complessivo delle condizioni sociali, abitative e dei servizi*

(“prevenzione comunitaria”) e agli interventi di prevenzione sociale finalizzati al contenimento dei fattori criminogeni».

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali



I destinatari (vale a dire le persone fisiche o giuridiche, le autorità pubbliche, i servizi o altri organismi a cui potrebbero essere comunicati dati personali) sono:

- tutti gli appartenenti alle forze dell'ordine ai quali sarà consentito l'accesso tramite le Centrali / Sale operative e di controllo, previa nomina a responsabili del trattamento e registrazione su apposito registro dei trattamenti in cui saranno riportate tutte le informazioni relative all'organizzazione di appartenenza;
- i dipendenti e preposti, espressamente designati e autorizzati, sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo (*monitor*, Sale e Centrali Operative), sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini e le registrazioni, a cui sono state fornite istruzioni specifiche.
- eventuali soggetti che svolgeranno attività di manutenzione tecnica degli impianti in qualità di Responsabili del trattamento come definito all'art. 28 RGPD.

Gli autorizzati hanno livelli differenziati di accesso, a seconda delle specifiche mansioni.

I dati trattati non saranno oggetto di diffusione e non saranno comunicati a terzi, se non all'autorità giudiziaria e alla polizia giudiziaria o nei casi e modi previsti dal Regolamento Comunale dei sistemi di videosorveglianza, anche per la tutela di legittimi interessi di privati (es. risarcimento del danno da circolazione stradale).

I dati relativi alla videosorveglianza potrebbero essere conosciuti, inoltre, dai *partners* tecnologico dell'Ente, per finalità di manutenzione e aggiornamento degli impianti.

Trasferimento dei dati in paesi terzi



La gestione e la conservazione dei dati personali avverranno all'interno dell'Unione Europea su *server* ubicati in Italia o in un Paese dell'Unione Europea, presso la sede del Titolare, del Supervisore e/o di terzi debitamente designati Responsabili del trattamento.

I dati personali non saranno oggetto di trasferimento in paesi *extra-UE*, salvo l'esistenza di apposita decisione della Commissione UE che garantisca, per tali paesi, l'adeguatezza e la garanzia di trattamento secondo le disposizioni del Regolamento UE 679/16.

Durata della conservazione delle immagini



Le immagini registrate per le finalità di sicurezza sono conservate per un periodo non superiore a 7 giorni, fatte salve esigenze di ulteriore conservazione in relazione a indagini di Polizia giudiziaria o richieste dall'Autorità giudiziaria, nonché nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa anche difensiva, ovvero nel caso di presentazione di denunce/querele all'Autorità o alla Polizia Giudiziaria.

I sistemi sono programmati in modo da cancellare automaticamente le immagini allo scadere del termine previsto, anche mediante sovraregistrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati. Le informazioni memorizzate su supporto che non consenta il riutilizzo o la sovra-registrazione sono distrutte entro il termine massimo previsto dalla specifica finalità di videosorveglianza perseguita.


Restano ferme le possibilità di ulteriore conservazione ai sensi della Direttiva UE 2016/680 relativa *“alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”* e Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51, nonché del DPR n. 15 del 15/01/2018 recante *“Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”*.

Diritti dell'interessato







Il soggetto a cui si riferiscono i dati personali può esercitare in qualsiasi momento i diritti sanciti dagli artt. 15-22 del RGPD previa richiesta al Titolare, al Supervisore o al Responsabile Protezione Dati, ai riferimenti precedentemente indicati.

In particolare:

- a)  L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso, la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, rivolgendosi al titolare ai riferimenti sopra riportati (salvo vi sia un motivo legittimo del titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria).

Non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento o integrazione, nonché il diritto di rettifica di cui all'art. 16 RGPD in considerazione della natura intrinseca dei dati trattati (immagini raccolte in tempo reale da sistemi automatici di acquisizione).

 Non è esercitabile il diritto alla portabilità dei dati di cui all'arti 20 RGPD in quanto il trattamento è effettuato da una Pubblica Amministrazione.

- b)  Il trattamento dei dati è effettuato senza il consenso dell'interessato poiché svolto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare. Non è pertanto richiesto il consenso e conseguentemente la revoca.
- c)  L'interessato può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.
- d)  L'interessato non è soggetto ad un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del RGPD.

Per la realizzazione della presente informativa, sono stati utilizzati i simboli proposti da **ATHLANTIC S.R.L.**, quale prima classificata, *ex aequo* con Sara Vagni, al *contest* aperto a sviluppatori, addetti ai lavori, esperti, avvocati, *designer*, studenti universitari e a chiunque fosse interessato a cimentarsi nell'individuare e proporre un *set* di simboli o icone capaci di esemplificare gli elementi che, a norma degli articoli 13 e 14 del Regolamento, devono essere contenuti nell'informativa.

IMPORTANTE

L'utilizzo e la diffusione delle immagini presenti nell'informativa è soggetto alle condizioni della licenza CC BY 4.0 .

(<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>).

Sul sito www.gpdp.it – www.garanteprivacy.it sono presenti le immagini nella forma in cui il Garante li ha ricevuti dagli autori.

Il Comune di Gallarate (Va) non è responsabile per eventuali riutilizzi che non coincidano con le condizioni d'uso previste dalla licenza CC BY4.0, oltre che per eventuali alterazioni, inesattezze, errori, omissioni e usi fraudolenti dei documenti da parte di terzi.